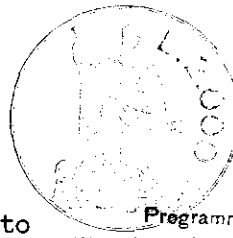


103805



d-28 FR. AG

Al Ministero Industria, Commercio ed Artigianato

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. - 5 GEN 1984

Direzione Generale delle Miniere

relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

UNMI

"F. R. I. T. AG" intestato alla Soc. AGIP

Via Molise, 2



ROMA

Illegible signature

PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI RICERCA

ESCLUSIVO DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DA DENOMINARE

28
F.R.-AG, DI HA 90.126, NELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE ITALIANA

DEL MARE ADRIATICO - ZONA "F"

Geologicamente l'area ricade in una zona rimasta costantemente in ambiente di bacino. La serie carbonatica mesozoica è localmente interessata da alti strutturali, di rilevanti dimensioni, su cui si sono modellati i sedimenti terziari che presentano un notevole ispessimento, procedendo da SW verso NE.

La zona sud-orientale della istanza è interessata dal fronte compressivo Plio-Quaternario dinarico.

L'assetto strutturale è caratterizzato da una monoclinale, immergente a NE, interessata da blandi motivi strutturali positivi. Le faglie, di tipo distensivo, hanno prevalentemente direzione WNW - ESE.

L'area ha un interessante potenziale minerario per la notevole estensione dei trend strutturali positivi.

L'obiettivo minerario principale è rappresentato dai termini carbonatici mesozoici in situazioni di alto strutturale legato alla tettonica distensiva, iniziata nel Giurassi

co inferiore. In queste strutture l'obiettivo è costituito dalla serie calcarea, sedimentata su paleoalti, che fenomeni diagenitici hanno fornito di caratteristiche di serbatoio.

Un obiettivo secondario è rappresentato dalle possibili intercalazioni porose presenti nelle strutture terziarie ubicate nella zona Sud-orientale della area in istanza.

Per maggiori particolari si rimanda alla relazione geologica allegata.

Programma di lavoro

Durante la prima fase di attività di esplorazione si prevede di effettuare, ad integrazione della conoscenze acquisite, un rilievo sismico di dettaglio di 500 km di linee allo scopo di acquisire dati utili alla migliore definizione dei prospect intravvisti.

Sulla base dei dati che emergeranno dalla interpretazione dei dati disponibili, integrati da quelli da acquisire, verrà programmato un sondaggio esplorativo, da ubicare sulla struttura che sarà ritenuta più interessante, della profondità prevedibile di 5.800 metri circa.

La realizzazione del su citato programma di esplorazione potrà comportare una spesa attualmente valutata in 21.750 milioni di lire così ripartiti:

- esecuzione di rilievi sismici per 500 km di linee: 250 milioni di lire;
- esecuzione di un sondaggio esplorativo della profondità pre-

vedibile di 5.800 metri: 21.500 milioni di lire.

Il rilievo sismico verrebbe eseguito utilizzando una impresa altamente qualificata nei rilievi sismici in mare in grado di operare con metodi atti a salvaguardare il patrimonio ittico e le altre risorse biologiche del mare.

La perforazione verrà eseguita utilizzando mezzi adeguati, dalla nostra consociata SAIPEM, oppure da altra impresa altamente specializzata nel campo delle perforazioni in mare, scelta tra le più note in campo internazionale.

La progettazione di tutte le opere necessarie per la messa in valore dei giacimenti di idrocarburi eventualmente scoperti verrà effettuata, secondo le tecniche più aggiornate, dai servizi tecnici della nostra società e/o della consociata SNAMPROGETTI o da altre compagnie particolarmente esperte in questo campo, in base alle caratteristiche geologico - minerarie del giacimento stesso, che emergeranno dai risultati ottenuti nella fase esplorativa.

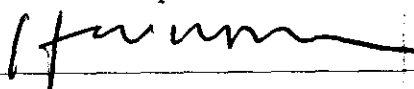
L'esecuzione di ulteriori lavori di esplorazione sarà subordinata ai risultati della prima fase di attività su accennata.

Con perfetta osservanza.

San Donato Milanese,

22 MAG. 1981

AGIP S.p.A.



AGIP S.p.A.

REIT

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA

d.... F.R-AG

(ZONA "F")

Il Responsabile

Dr. A. Biancolini

S. Donato Mil. se, Maggio 1981

Rel. N°5/81

AREA DELL'ISTANZA DI PERMESSO

L'area in istanza si colloca nel Mare Adriatico meridionale dell'offshore pugliese.

Ad Ovest l'area confina con il Permesso F.R1.AG, a Sud con il Permesso F.R2.AG, mentre ad Est il limite coincide con il bordo orientale della zona "F" (foglio 921M - I.I.M. - scala 1:250.000).

La superficie totale dell'area in istanza è di ha 90126.

CONSIDERAZIONI GEOLOGICHE

L'area richiesta in permesso di ricerca è situata in una zona rimasta costantemente bacinale rispetto all'area pugliese propriamente detta, interessata dapprima dalla Piattaforma apula e successivamente, a partire dalla fine del Mesozoico, costantemente emersa tranne sporadici episodi miocenici e pliocenici.

La serie classica dei carbonati mesozoici in quest'area è localmente interessata da alti strutturali di rilevanti dimensioni connessi allo smembramento della piattaforma epicontinentale triassica.

La serie terziaria, fortemente subsidente con notevoli incrementi di spessore verso NE, in parte si modella sopra gli alti carbonatici mesozoici ed in parte, nella zona sud-orientale, è interessata dal fronte compressivo plio-quadernario dinarico.

STRATIGRAFIA

La successione litostratigrafica dell'area è desumibile dai dati ricavati durante la perforazione dei pozzi esplorativi ubicati in permessi limitrofi oltre ad informazioni dedotte dagli studi regionali eseguiti dall'AGIP in anni di attività nella zona adriatica.

La successione prevista è la seguente:

22 M

22 M



- Pliocene - Pleistocene : Argille;
 Facies marina
 - Unconformity
- Miocene : Marne ed argille, talora con gessi e calcari evaporitici al tetto (Messiniano)
 Facies di piattaforma profonda talora di piattaforma poco profonda ristretta.
 Marne (Tortoniano - Serravalliano)
 Marne e localmente calcari marnosi (Langhiano - Aquitaniano)
 Facies di piattaforma profonda
- Oligocene : Marne e calcari marnosi
 Facies di piattaforma profonda
 F.ne Scaglia, membro marnoso
 - Unconformity
- Cretacico : Calcari (Senoniano)
 Facies di piattaforma profonda
 F.ne Scaglia membro-carbonatico
 - Unconformity
 Marne e/o calcari marnosi e/o argilliti (Aptiano - Albiano)
 Facies di piattaforma profonda-F.ne Marne a Fucoidi
 Calcari (Barremiano - Neocomiano - Titonico sup.)
 Facies marina profonda
 F.ne Maiolica
 - Unconformity

22 MA



- Giurassico Calcari, calcari marnosi, marne (Malm)
 Facies marina profonda
 F.ne Calcari ad Aptici
 - Unconformity
 Dolomie di sostituzione (Dogger) passanti
 a dolomie primarie (Lias-Trias)
 Facies di piattaforma profonda passante a
 piattaforma poco profonda
- Triassico sup. - Dolomie
 Facies di piattaforma poco profonda talora
 con episodi di piana cotidale

TETTONICA

L'assetto strutturale della sequenza carbonatica è caratterizzato da una blanda monoclinale immergente verso NE interessata da locali motivi strutturali positivi.

Le faglie sono distensive, legate alla morfologia mesozoica ed hanno direzione prevalentemente WNW - ESE.

Lo stile tettonico dei termini terziari è connesso all'andamento strutturale del substrato carbonatico su cui si sono modellati. Nella zona sud-orientale dell'area in istanza sono presenti strutture legate al regime tettonico in atto durante il Plio-Quaternario (piegamento dinarico).

PROSPETTIVE MINERARIE

L'obiettivo principale è l'esplorazione dei termini carbonatici mesozoici; in particolare degli alti strutturali legati alla tettonica distensiva iniziata nel Giurassico inferiore. In queste strutture i serbatoi sono costituiti dalle sequenze calcaree depostesi sui paleoalti.

1999

22 MAR



Fenomeni diagenetici hanno fornito a tali rocce caratteristiche petrofisiche sufficienti all'accumulo di idrocarburi liquidi. La copertura è garantita dalle successioni marnose terziarie (Scaglia oligocenica, Bisciaro, ecc.).

Un tema di ricerca secondario è rappresentato dalle strutture terziarie ubicate nella zona sud-orientale dell'area richiesta. In questa zona infatti è ipotizzabile la presenza di lenti sabbiose intercalate alle sequenze argillose, come sembrano indicare i dati rinvenuti nelle perforazioni ubicate nell'area.

In questo tipo di serbatoio gli idrocarburi eventualmente presenti sarebbero più probabilmente di natura gassosa.

PROGRAMMA DI LAVORO

L'area dell'istanza è coperta da rilievi geofisici eseguiti dall'AGIP su scala regionale (rilievi gravimetrici e aeromagnetici) e dal rilievo sismico ministeriale (1975-76).

Allo scopo di acquisire dati utili alla migliore definizione dei prospects individuati si prevede l'esecuzione di un nuovo rilievo sismico. Verranno eseguiti circa 600 Km di linee utilizzando le modalità ed i parametri evidenziati dall'esperienza acquisita dall'AGIP durante l'esplorazione di permessi vicini.

L'esplorazione della serie carbonatica prevede l'esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 4000 m in fondali di circa 1000 m. Il costo complessivo del programma esposto è di circa 13.300 milioni (13 miliardi per la perforazione, 300 milioni per i rilievi sismici).

Le operazioni saranno condotte da Ditte specializzate che offrono la massima garanzia di applicare le tecnologie più avanzate.

